

Presentazione del Rapporto *L'economia del Molise*

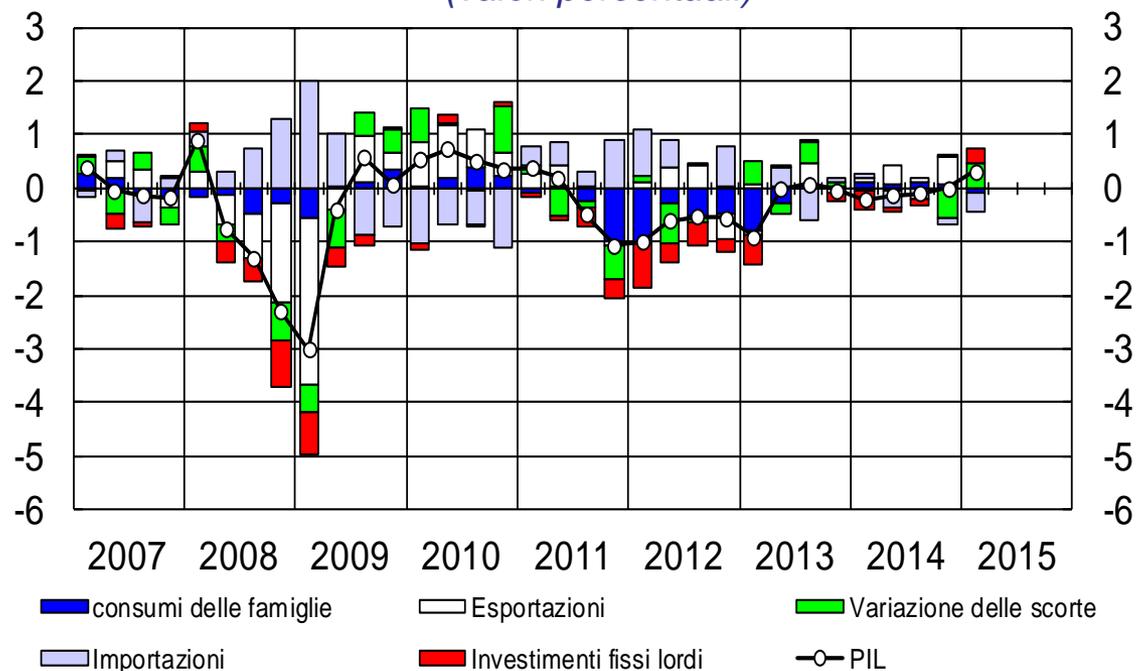
Pietro de Matteis

Filiale di Campobasso, Banca d'Italia

Campobasso, 18 giugno 2015

La prolungata flessione del PIL si è attenuata

Andamento del PIL e contributi delle principali componenti della domanda
(valori percentuali)



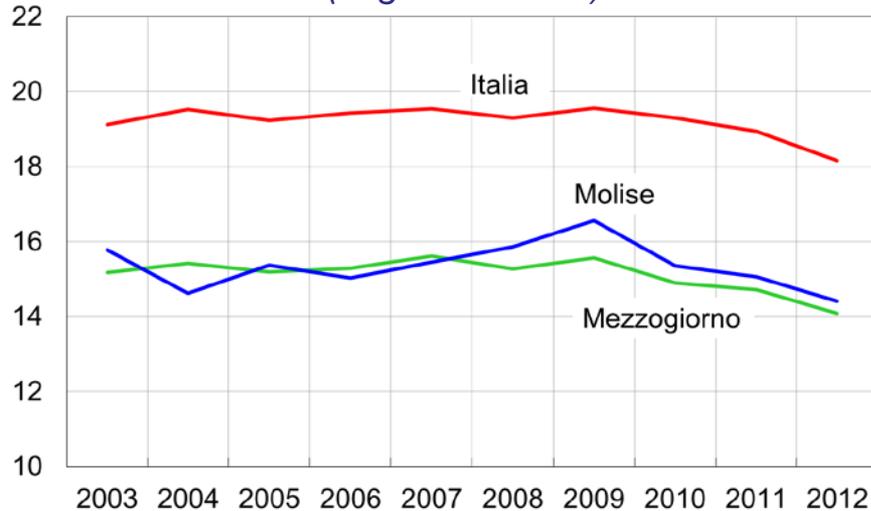
- L'attività economica ancora in calo nel 2014 è cresciuta all'inizio dell'anno in corso. Potrebbe intensificarsi nel corso dell'anno, sulla spinta di un graduale recupero degli investimenti
- Ha continuato ad ampliarsi il divario di crescita fra Mezzogiorno e Centro Nord

L'economia del Molise – Il reddito disponibile e i consumi delle famiglie

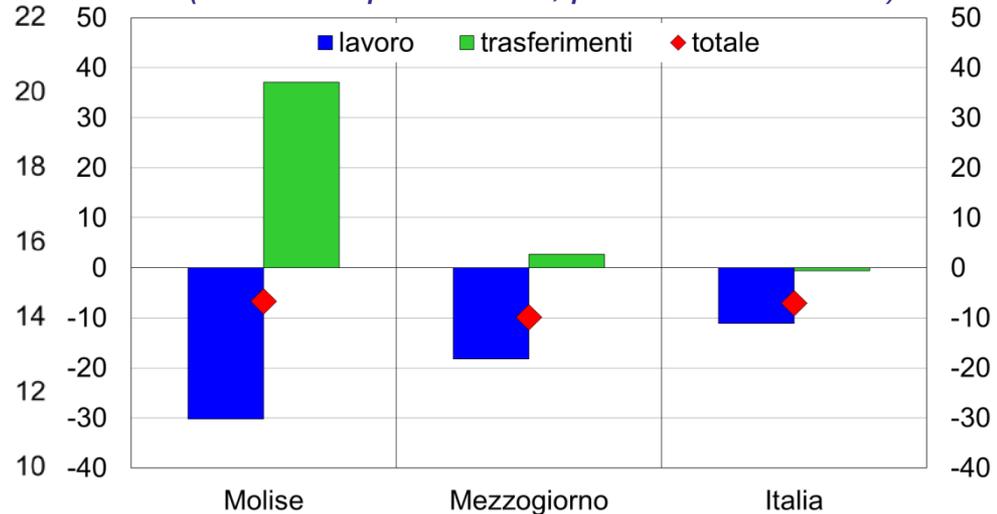
Nel 2012 il reddito disponibile equivalente era di 14.400 euro

I redditi delle famiglie

(migliaia di euro)



(variazioni percentuali, periodo 2007-2012)



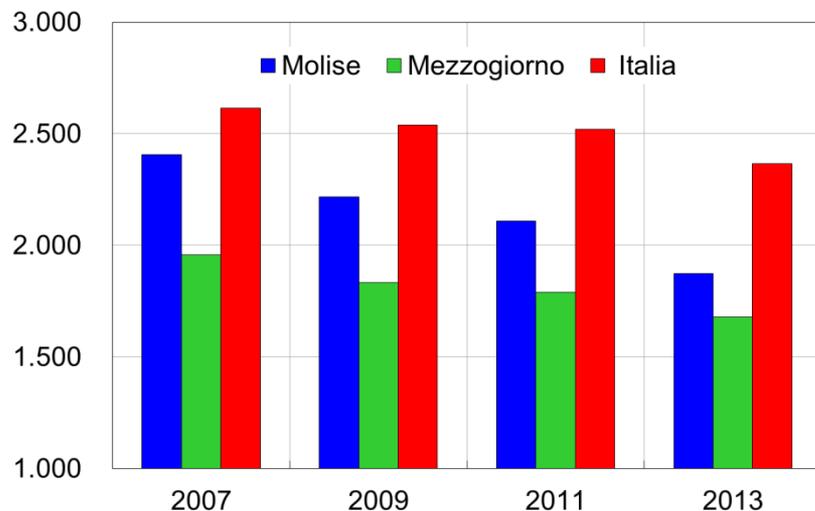
- Tra il 2007 e il 2012 i redditi familiari si sono ridotti del 6,7 per cento
- Nel 2012 il divario negativo con l'Italia era del 20,7 per cento (+2,3 rispetto al Mezzogiorno)
- A una netta riduzione dei redditi da lavoro si è contrapposto un deciso aumento dei trasferimenti, composti principalmente da pensioni da lavoro e di invalidità
- Nel 2013 il numero di pensionati è pari al 33,7 per cento della popolazione con almeno 18 anni (32,1 in Italia) e percepisce in un anno una pensione lorda di 14.300 euro (17.000 euro in Italia)

L'economia del Molise – Il reddito disponibile e i consumi delle famiglie

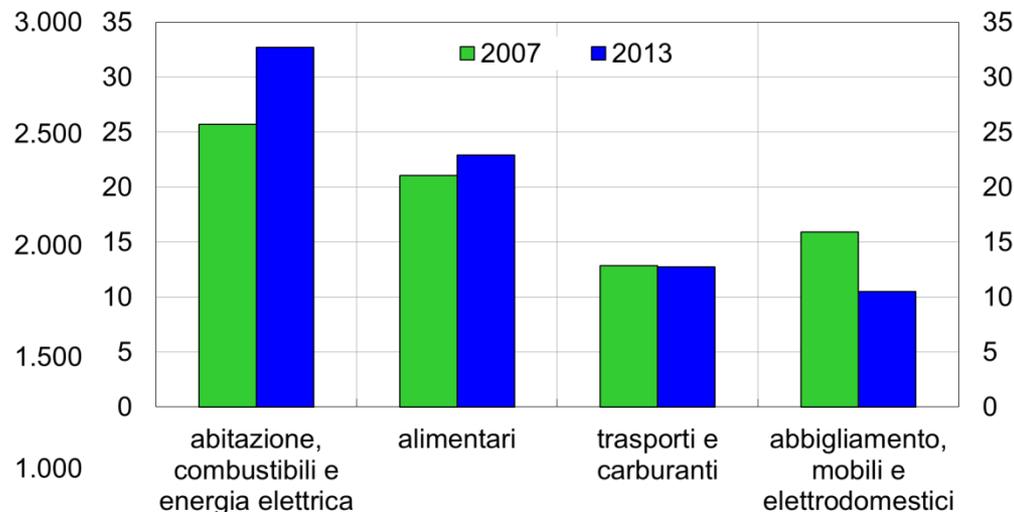
Nel 2013 La spesa media mensile era di 1.874 euro

Consumi delle famiglie (euro e valori percentuali)

Spesa media mensile di 2 persone



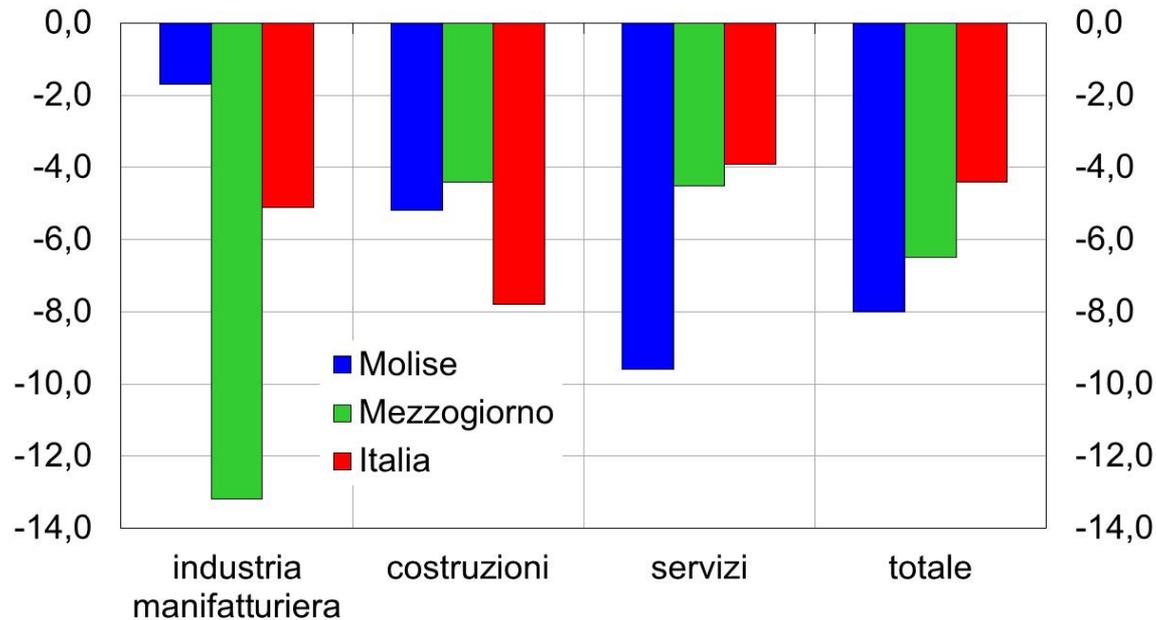
Rapporti di composizione



- Tra il 2007 e il 2013 i consumi familiari si sono ridotti del 22,1 per cento
- Nel 2013 il divario negativo con l'Italia era di 491 euro (+195 rispetto al Mezzogiorno)
- Sono calati sensibilmente gli acquisti di vestiario, calzature, mobili ed elettrodomestici (dal 15,9 al 10,5 per cento dei consumi totali)

Nel corso della crisi il calo degli IFL è stato generalizzato

Gli investimenti fissi lordi tra il 2007 e il 2011
(valori percentuali; tassi di variazione media annua)



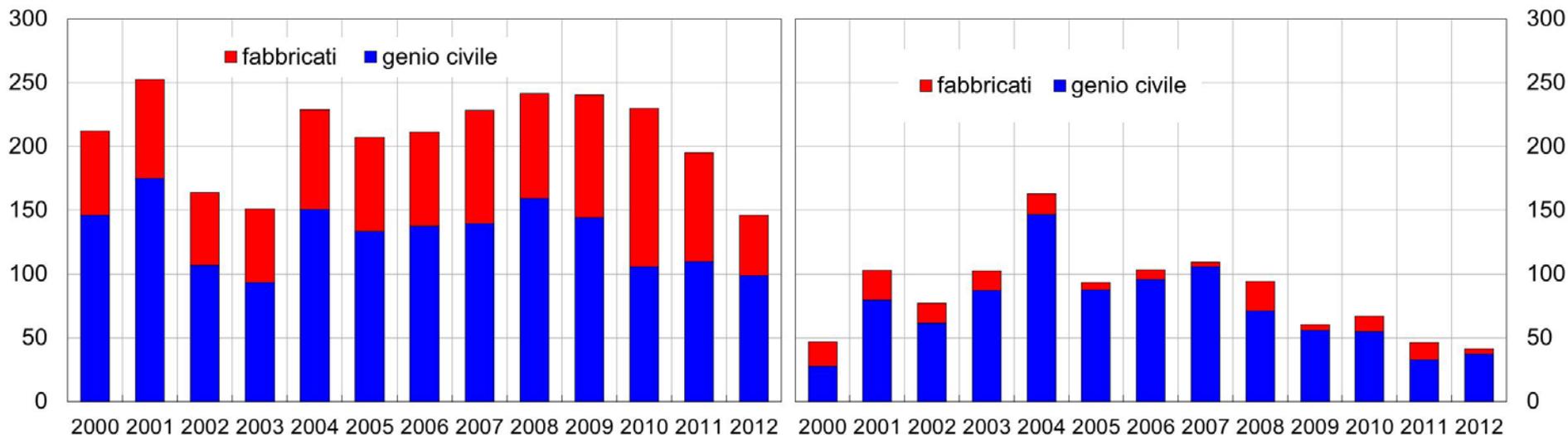
- La crisi ha determinato in Italia una caduta forte e prolungata degli investimenti, in Molise la caduta è stata più accentuata
- In Molise la riduzione degli investimenti ha riguardato tutti i principali settori
- Anche nel corso della crisi il divario negativo con la dinamica nazionale non è attribuibile alla diversa composizione settoriale dell'economia regionale

Negli ultimi anni gli investimenti in infrastrutture sono calati

Spesa per investimenti in infrastrutture
(milioni di euro; valori correnti)

Pubblica amministrazione

Settore pubblico allargato

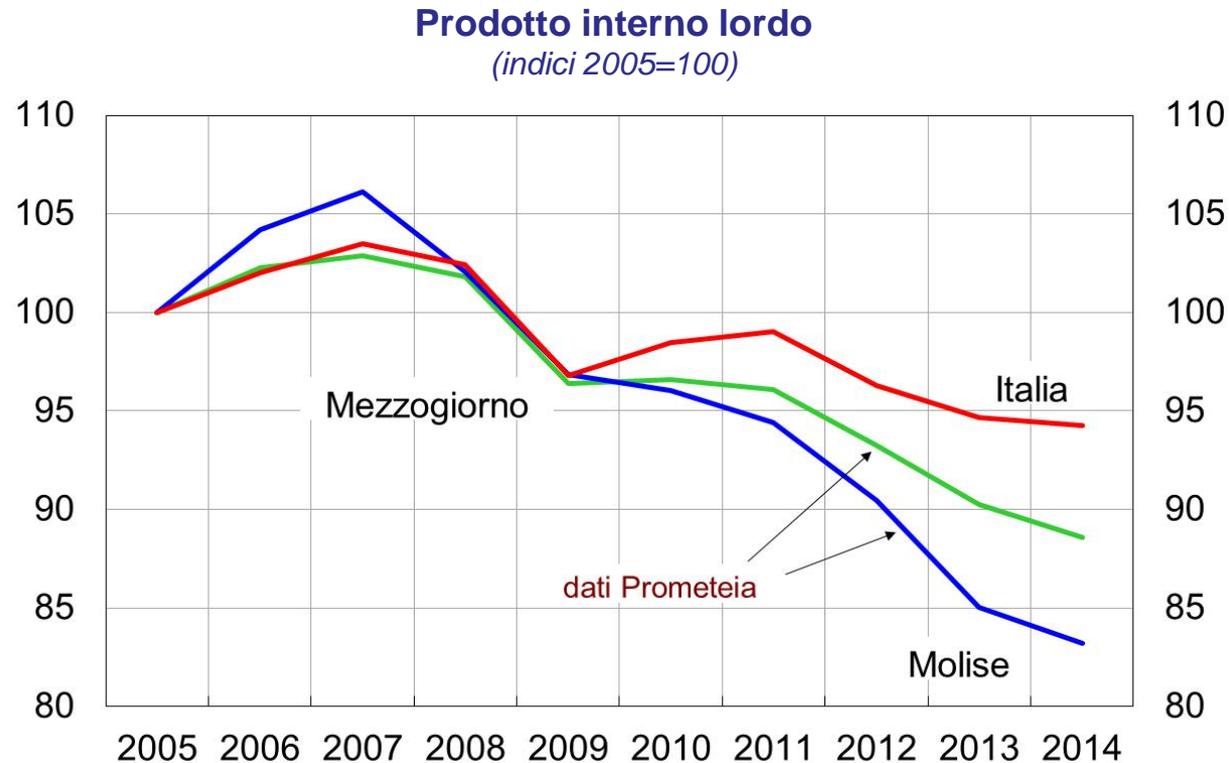


- Nel triennio 2010-12 gli investimenti in infrastrutture hanno avuto un'incidenza del 3,8 per cento sul PIL del Molise (3,6 e 2,5 nel Mezzogiorno e in Italia)
- Il 79 per cento della spesa è stata affrontata dalle Amministrazioni pubbliche
- Gli investimenti in opere del genio civile, la componente infrastrutturale prevalente più diretta al sostegno dell'attività economica, sono diminuiti, soprattutto nell'ultimo periodo

La congiuntura economica in Molise



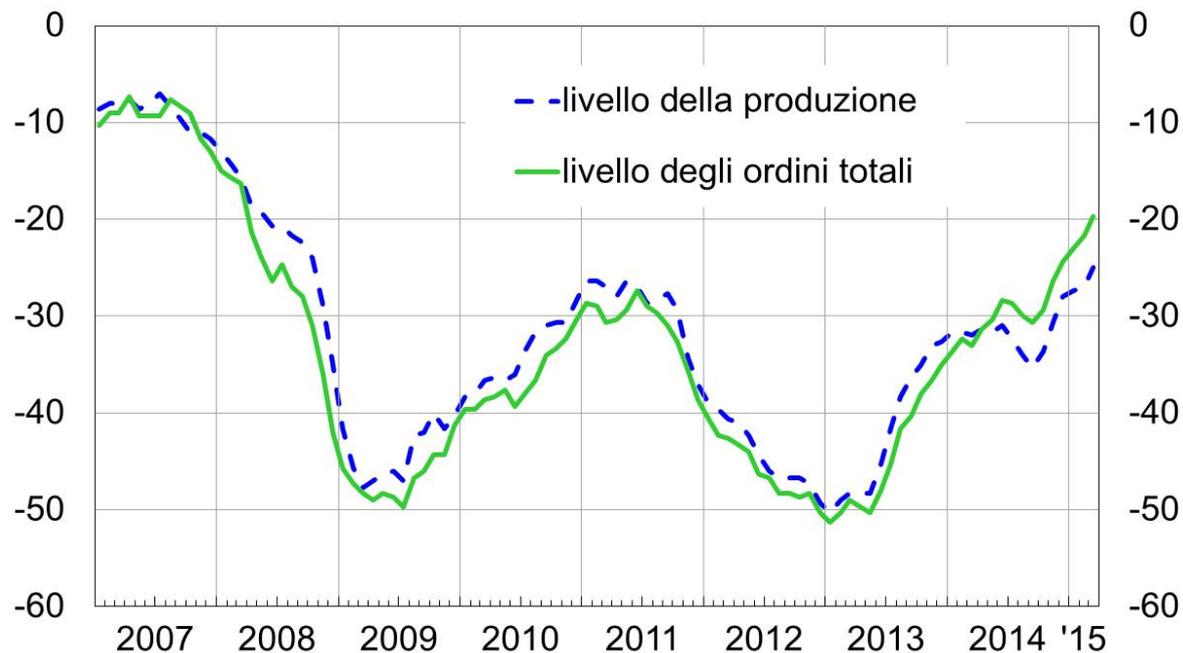
BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



- Tra il 2007 e il 2014 il calo del prodotto è stato di oltre 20 punti percentuali; secondo le stime di Prometeia, nel 2014 il calo è stato 2,2 punti
- È stata determinante la caduta degli investimenti
- Vi hanno influito le difficoltà di alcuni settori di specializzazione dell'industria regionale

Nel 2014 il valore aggiunto è diminuito del 3,2 per cento

Livello della produzione e degli ordini nel Mezzogiorno
(saldi percentuali)

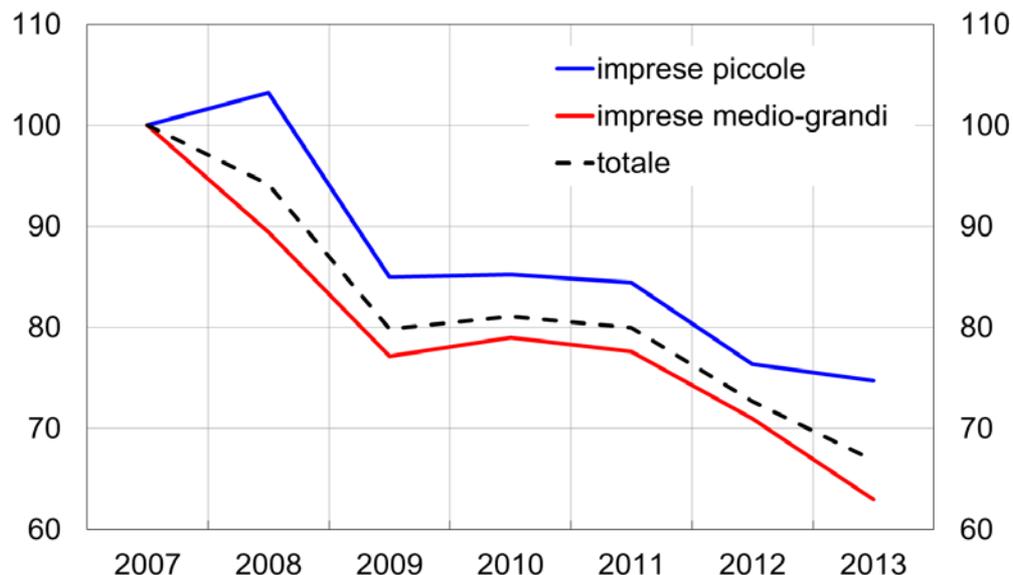


In Molise

- È proseguita la flessione del numero delle imprese attive (-1,3 per cento)
- Un campione di 43 imprese intervistate indica che vi sono segnali di miglioramento anche per il 2015
- Dopo un prolungato periodo di calo, la spesa per investimenti fissi è tornata a crescere

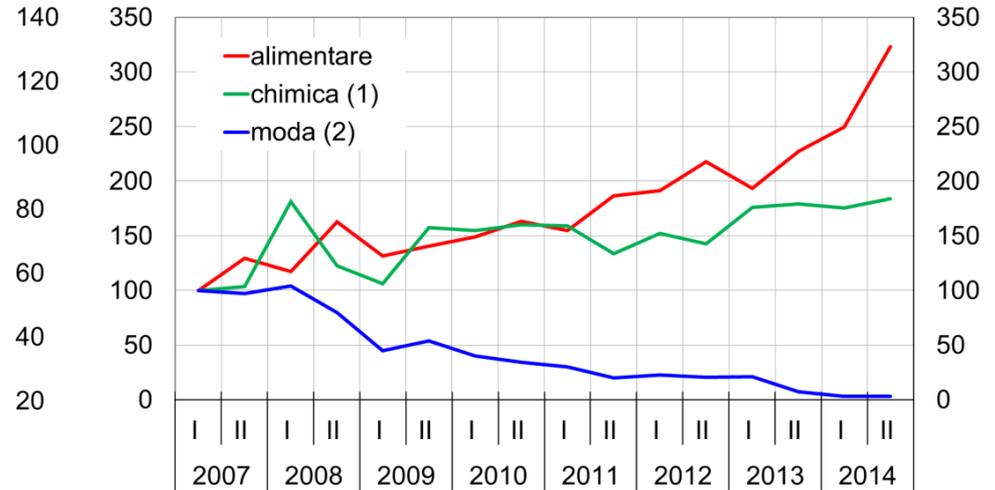
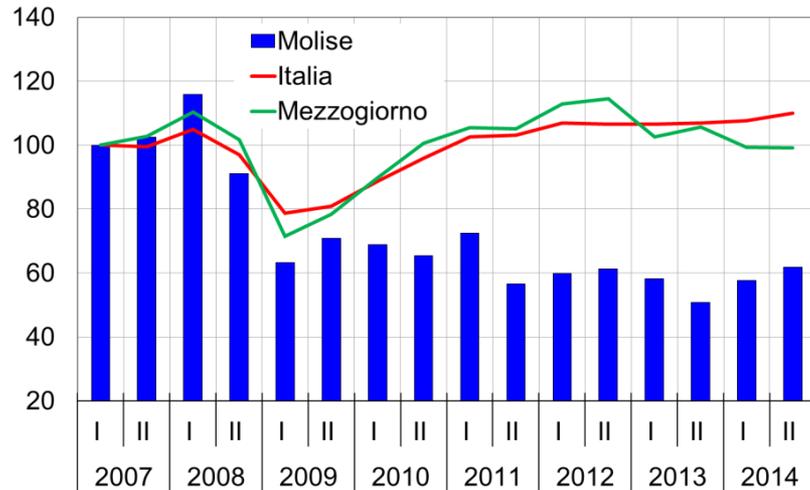
Dinamica delle vendite del manifatturiero in Molise

(indici 2007=100; Cerved Group, bilanci di 173 imprese)



- Nel 2008-09 e nel 2012-13 calo delle vendite più marcato per le imprese medio-grandi
- Alla dinamica negativa ha contribuito la crisi di primarie aziende (moda e alimentare)
- La flessione è stata meno intensa nell'alimentare: le difficoltà strutturali del comparto bieticolo-saccarifero e di quello avicolo sono state compensate dalla ripresa dell'industria pastaria

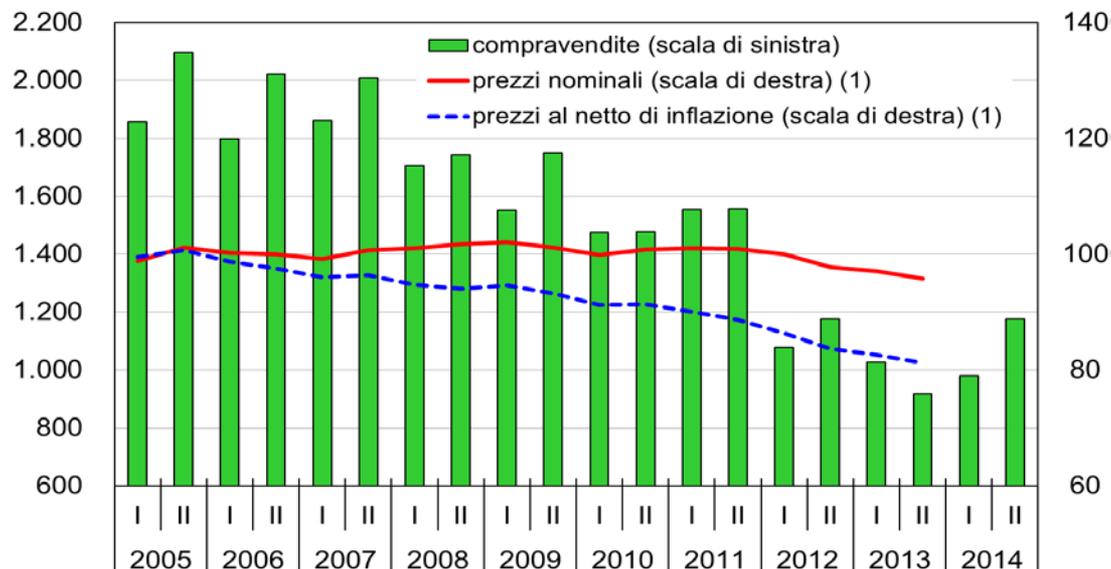
La dinamica delle esportazioni (indici I semestre 2007=100)



- Le esportazioni sono aumentate del 9,7 per cento (-4,7 nel Mezzogiorno; 2,0 in Italia)
- Le vendite di prodotti petroliferi estratti hanno raggiunto l'11,5 per cento
- Le vendite di prodotti chimici sono saliti dell'1,2 per cento; quelle di prodotti alimentari del 36,0
- Gomma e materie plastiche -40,2 per cento; azzeramento dell'export della moda

Il mercato immobiliare

(unità; indici 2005=100)



- Nel 2014 è proseguita la contrazione dei livelli di attività nelle costruzioni
- Tra il 2007 e il 2014 il valore aggiunto è stato di quasi 40 punti percentuali
- Per il quarto anno consecutivo sono diminuite le imprese attive (-2,3 per cento)
- È proseguito il calo del valore della produzione e la quota di imprese con risultati reddituali negativi; soprattutto il comparto delle opere pubbliche

Nel 2014 il valore aggiunto è diminuito dell'1,6 per cento

- Il valore aggiunto continua a risentire della persistente debolezza dei consumi delle famiglie e dell'ulteriore decremento dei flussi turistici diretti in regione
- Le imprese attive sono diminuite dello 0,4 per cento

Il commercio

- È proseguito il calo dei consumi finali delle famiglie (-0,3 per cento; -4,3 nel 2013)
- Le imprese attive sono diminuite dello 0,4 per cento
- La spesa per beni di consumo a uso durevole è, tuttavia, aumentata del 2,2 per cento (automobili e mobili)
- I dati Anfia confermano un aumento delle immatricolazioni 7,5 e 40,0 per cento autovetture e autoveicoli commerciali leggeri

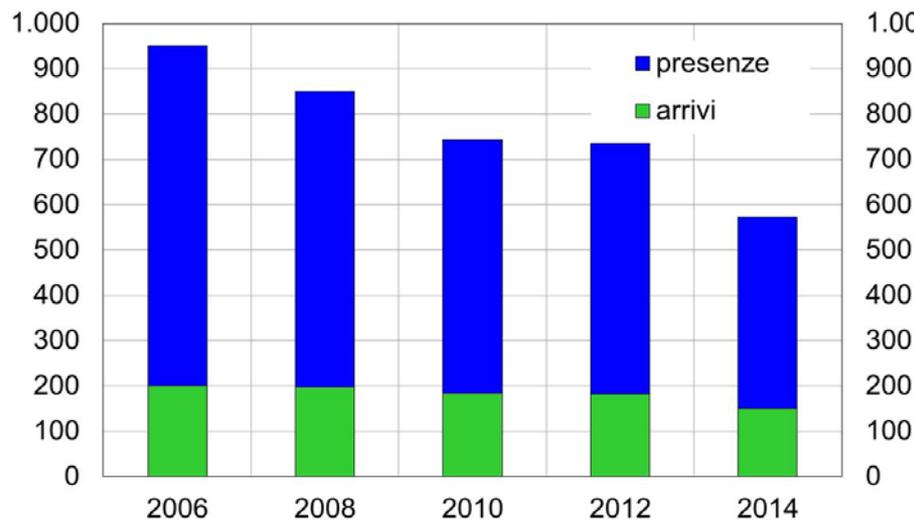
Il turismo

- Arrivi +0,9 per cento; presenze -6,3 per cento
- Aumento dell'1,1 per cento degli esercizi turistici
- Regolamentazione dell'albergo diffuso

È proseguita la contrazione dei flussi turistici in Molise

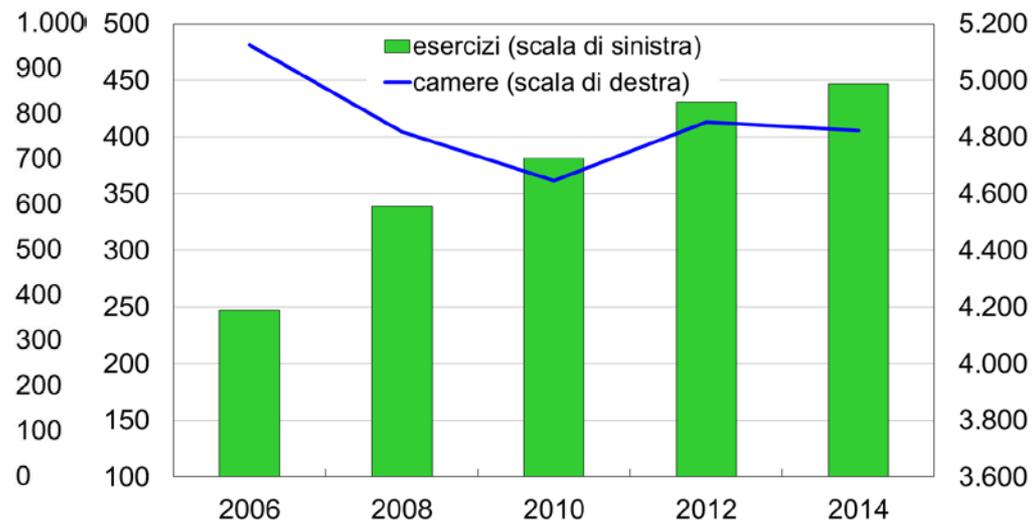
Turismo arrivi e presenze 2007-2014

(migliaia di ore)



Caratteristiche strutture ricettive

(unità)

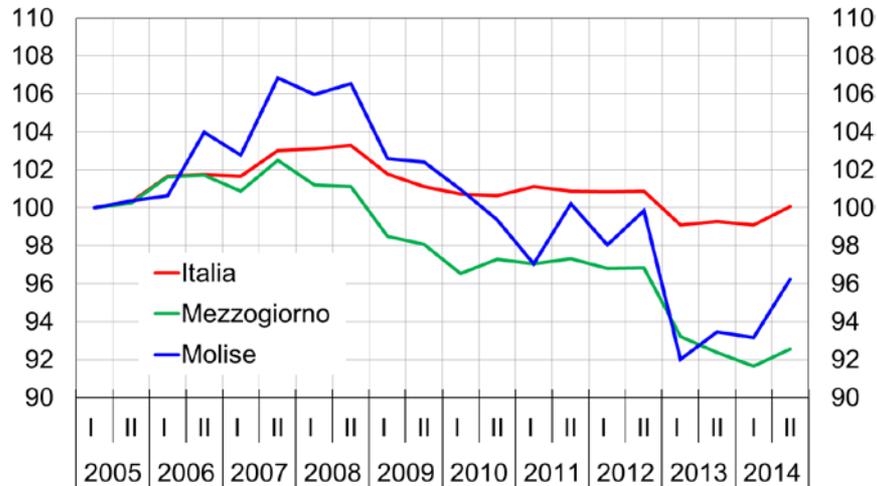


Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di miglioramento

L'andamento del mercato del lavoro

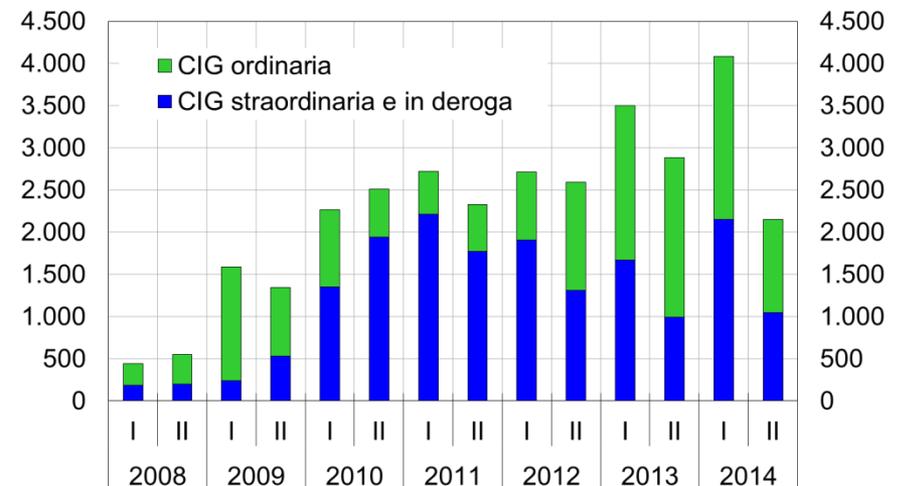
L'occupazione

(indici I sem. 2005=100)



Cassa integrazione guadagni

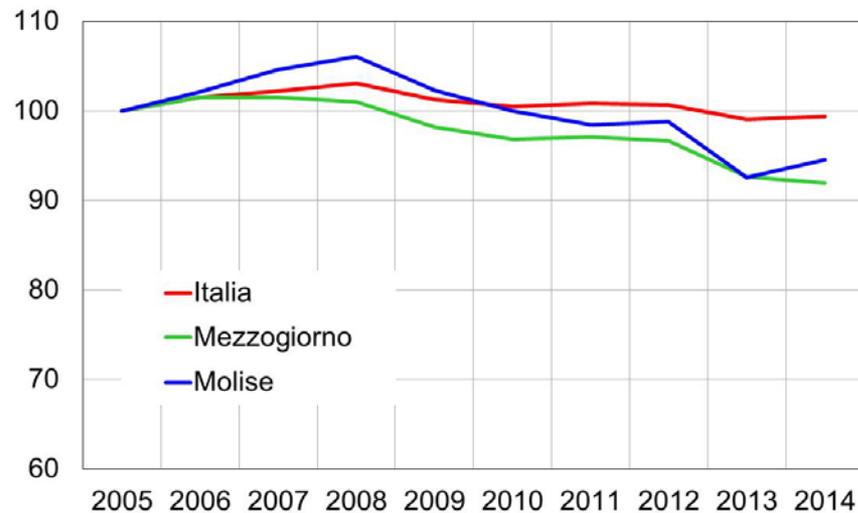
(migliaia di ore)



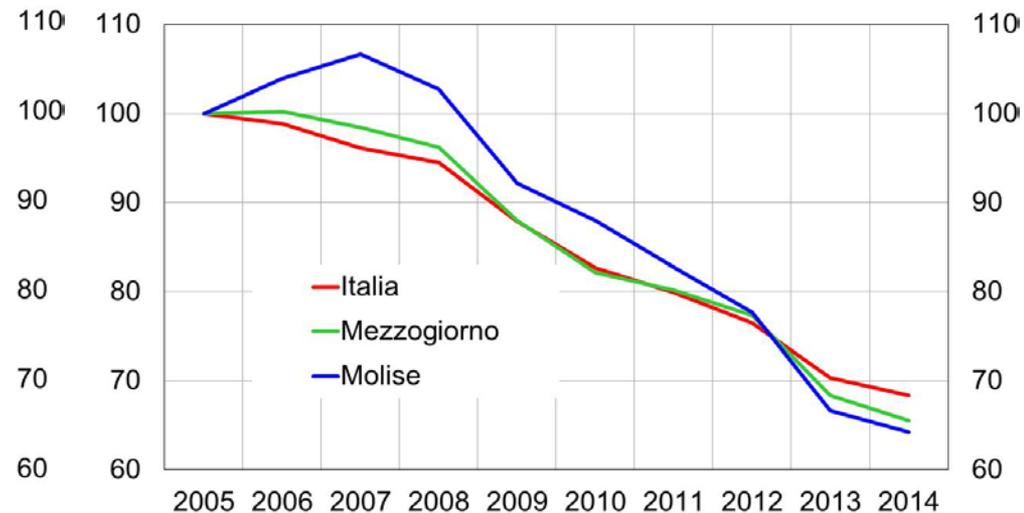
- L'occupazione è aumentata (2,1 per cento; -0,8 nel Mezzogiorno e 0,4 in Italia)
- Nel confronto con il 2008, gli occupati si sono però ridotti del 10,9 per cento
- Occupazione industriale (4,8 per cento) servizi (2,5) costruzioni (-10,5)
- Persone in cerca d'occupazione -1,3 per cento; tasso di disoccupazione da 15,6 a 15,2 %
- CIG totale -2,4 per cento: ordinaria -18,3 per cento, straordinaria e deroga +19,8 per cento
- Per il settimo anno consecutivo l'occupazione giovanile è diminuita

L'andamento del mercato del lavoro: i giovani

L'occupazione totale
(indici I sem. 2005=100)



L'occupazione giovanile
(indici I sem. 2005=100)



- Per il settimo anno consecutivo l'occupazione giovanile è diminuita
- La disoccupazione giovanile a seguito della crisi economica ha assunto proporzioni simili a quelle rilevate nelle altre regioni del Mezzogiorno

L'economia del Molise – Le dinamiche migratorie

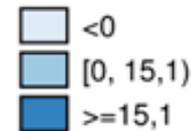
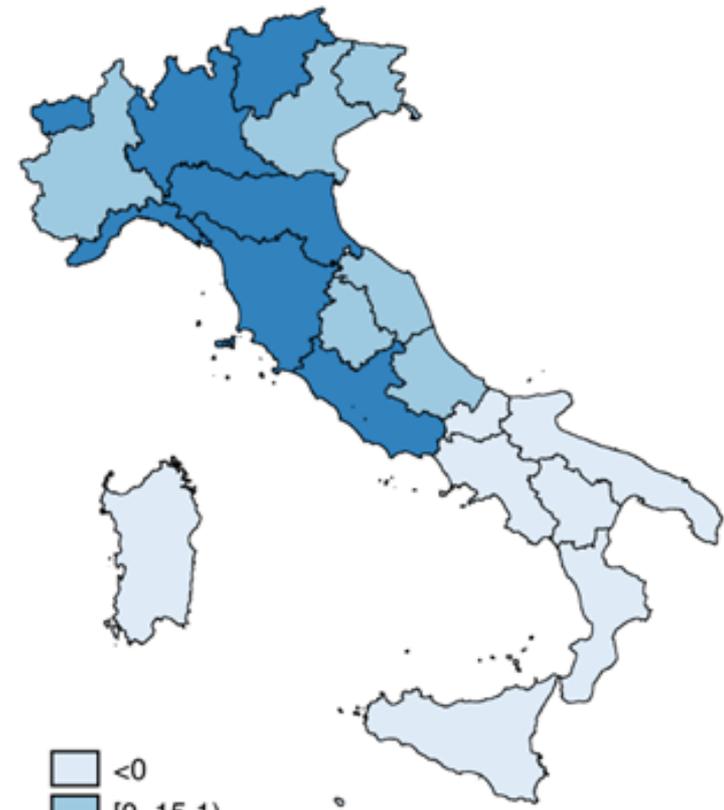
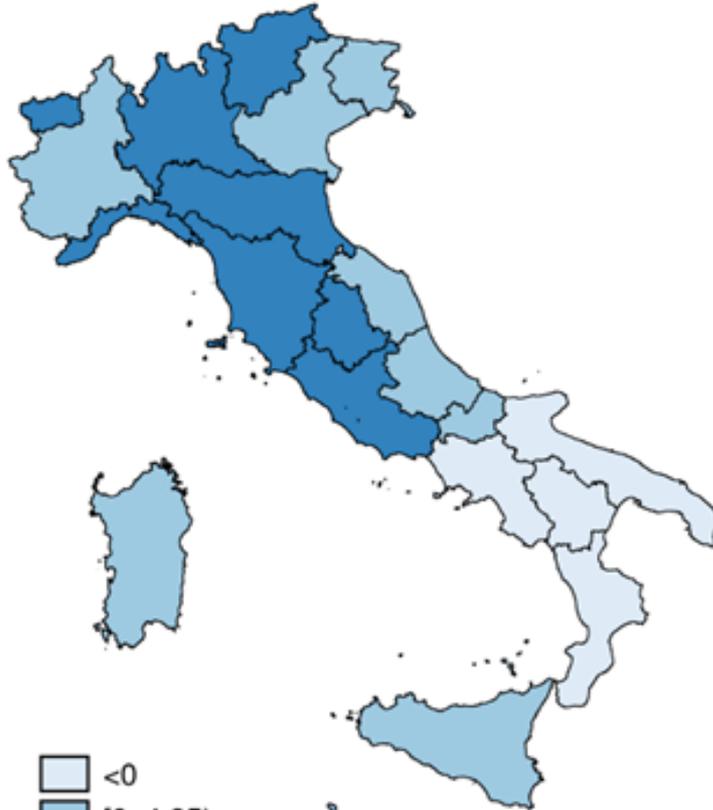
Saldo positivo in Molise ma diventa negativo per i più giovani

Saldi migratori nel periodo 2011-13

(Saldi annui medi per mille abitanti)

SALDI COMPLESSIVI

SALDI PER CLASSE D'ETÀ 25-34



Saldo positivo in Molise ma diventa negativo per i più giovani

- Nel triennio 2011-13, 10 molisani ogni mille si sono trasferiti al di fuori della regione
- L'incidenza è stata più elevata tra i più giovani e i laureati (25,7 e 22,1 ogni mille abitanti)
- Anche rispetto al triennio 2005-07, la variazione è stata più alta tra i giovani e i laureati
- Per il complesso della popolazione il saldo migratorio è stato positivo unicamente per i movimenti con l'estero

Grazie per l'attenzione



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA